



Comune di Novara

## 7<sup>^</sup> COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE CONGIUNTA CON LA 1<sup>^</sup> COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE

### Verbale della seduta del 03 marzo 2023

Il giorno 03 marzo 2023 si è riunita la 7<sup>^</sup> Commissione Consiliare Permanente congiunta con la 1<sup>^</sup> Commissione Consiliare Permanente, convocata in presenza presso la Sala Consiliare del Palazzo Municipale, alle ore 09.00 con il seguente o.d.g.:

1. Deliberazione “Adesione all’Associazione di studi e ricerche di psicologia giuridica in qualità di socio sostenitore”;
2. Approvazione integrazione comma 13 art. 1 del vigente Statuto Comunale;
3. “Regolamento per la disciplina dei criteri per l’assegnazione degli alloggi di edilizia sociale in emergenza abitativa – Commissione O.P.E.C.A. (L.R. 3 del 17/02/2010 e s.m.i.) – Riesame a seguito delle verifiche conseguenti alla prima trattazione in commissione consiliare: correzione errori materiali e compensi commissione O.P.E.C.A.”.

La Presidente della 7<sup>^</sup> Commissione, sig.ra Maria Cristina Stangalini, inizia con l’appello dei consiglieri, che si allega.

Sono presenti anche:

- il Sindaco – Alessandro Canelli;
- l’Assessore alle Politiche Sociali – Luca Piantanida;
- l’Assessore al Bilancio – Silvana Moscatelli;
- la Dirigente del Settore 5 Politiche Sociali – Patrizia Spina;
- il Funzionario P.O. del servizio Politiche Abitative - Stefano Rigolio;
- il Funzionario P.O. del servizio Politiche Sociali - Gianluca Pinnisi.

La presidente Stangalini lascia la parola al **Sindaco** che, nel richiamare l’attività già avviata dalla “Associazione di studi e ricerche di psicologia giuridica” con un ciclo di conferenze presso il Castello sui temi della Violenza di Genere e della Giustizia Riparativa, comunica che il Comune di Novara ha ritenuto utile sostenere l’Associazione in quanto lo scopo statutario della stessa risulta coerente con le attività proprie dell’ente (Centro di Giustizia Riparativa).

Ha chiesto la parola il commissario **Fonzo** per sapere chi altro faccia parte dell’Associazione come socio sostenitore oltre al Comune di Novara, con specifico riferimento anche alla Provincia di Novara?

Il **Sindaco** risponde che il Comune di Novara è il solo socio sostenitore mentre ci sono altri soci che hanno aderito a titolo personale. Il Comune di Novara è solo socio sostenitore e non socio aderente e la parte che interessa in modo particolare è la possibilità di formare i nostri operatori.

Il commissario **Fonzo** chiede quali siano gli altri organi statutari dell’Associazione.

Il **Sindaco** risponde che lo Statuto prevede che l'Associazione abbia i seguenti organi: il Consiglio Direttivo, il Presidente, Il Vice Presidente, il Segretario, il Tesoriere, il Direttore Scientifico dell'Istituto e l'Assemblea Generale dei Soci.

Il commissario **Fonzo** chiede di poter avere l'elenco della composizione del Consiglio Direttivo e, ottenuta la parola dalla Presidente, la commissaria **Allegra** interviene chiedendo a sua volta informazioni più precise rispetto a chi altro partecipa come socio e ai nominativi dei componenti del Consiglio Direttivo.

Il **Sindaco** propone di invitare al Consiglio Comunale la Presidente dell'Associazione, Dott.ssa Marilinda Mineccia, per fornire tutte le informazioni richieste.

Chiede la parola il commissario **Crivelli** per informare che in Provincia esisteva un vecchio protocollo e che è stata ripresa la collaborazione con il Comune di Novara anche in virtù dell'intervento del Centro di Giustizia Riparativa presso le scuole secondarie che sono di competenza della Provincia di Novara.

Il commissario **Fonzo** propone di non far presenziare la Dott.ssa Mineccia al Consiglio Comunale ma di votare la delibera e poi, in una successiva Commissione, di invitarla per fornire tutte le informazioni del caso.

Non essendoci ulteriori interventi la Presidente Stangalini introduce il secondo argomento all'ordine del giorno e lascia la parola al **Sindaco** che spiega che con D.C.C. n. 6 del 13/02/2023 (note di aggiornamento al DUP) è stata istituita, al fine di promuovere i diritti delle persone disabili, la figura del Garante dei Disabili che sarà individuata previa stesura di apposito regolamento.

Il commissario **Colli Vignarelli**, autorizzato ad intervenire dalla Presidente, chiede di sostituire le parole "persone portatrici di handicap" con "persone con disabilità".

L'Assessore **Moscatelli** chiede se il cambio va fatto sullo Statuto o sul Regolamento ed il commissario **Colli Vignarelli** precisa che andrebbe fatto sullo Statuto.

L'Assessore **Moscatelli** propone di inserire la modifica già per lunedì 06/03/2023 così da essere pronti per il primo Consiglio Comunale.

Il commissario **Fonzo** propone di modificare la Statuto inserendo la figura del Garante dei Disabili mentre le modalità di individuazione e l'operatività della stessa dovranno essere definite con apposito regolamento.

Il **Sindaco** deve lasciare l'aula ma prende la parola per riportare quanto emerso nella riunione avvenuta ieri in Prefettura relativamente all'emergenza sfratti, in cui è stato comunicato che le convalide di sfratto sono in calo, c'è stata un'impennata nel 2021 legata al fatto che nel 2020 gli sfratti sono stati sospesi a causa dell'emergenza sanitaria e oggi stiamo pagando il prezzo del recupero dell'arretrato. Il Sindaco saluta e lascia l'aula.

La Presidente Stangalini legge il terzo punto all'ordine del giorno e lascia la parola all'Assessore **Piantanida**.

L'Assessore **Piantanida** comunica che sono stati sistemati i refusi ed è stato modificato l'art. 3 per quanto riguarda il rimborso spese ai componenti esterni della Commissione O.P.E.C.A.

Il commissario **Fonzo** precisa che la minoranza non si è espressa contro il rimborso spese ai componenti della commissione ma ha solo chiesto se si fosse certi di poter erogare un rimborso e, in particolare, se si fosse certi di poterlo fare in modo forfettario. La modifica, esito di un confronto con il Segretario Generale, viene positivamente accolta dalla minoranza.

Il commissario **Pirovano** prende la parola e ribadisce quanto espresso dal commissario Fonzo, ovvero che nessuno era contrario a riconoscere un rimborso ai commissari ma c'era perplessità sul rimborso forfettario.

La commissaria **Paladini** invita ad esporre a tutti i commissari la "ratio" dei nuovi punteggi legati alle persone inserite in strutture di accoglienza, affinché tutti abbiano consapevolezza delle conseguenze di tale approvazione e della successiva applicazione dei nuovi criteri.

La Presidente lascia la parola al dottor **Rigolio** che, nel ricordare che la "ratio" è stata condivisa sia con il servizio Politiche Sociali che con i Sindacati Inquilini, sottolinea che la finalità è quella di non mantenere troppo a lungo le persone nelle strutture di prima accoglienza andando a perdere, di fatto, la temporaneità dell'intervento. Con l'applicazione dei nuovi criteri saliranno ai primi posti in graduatoria coloro che sono inseriti in struttura da più di 18 mesi e si ritiene che sia corretto garantire maggiori possibilità di rotazione.

La commissaria **Paladini** riprende il fatto che non è stato piacevole che sia emerso che gli uffici abbiano detto che la minoranza non vuole dare il rimborso ai membri della commissione perché le cose non stanno in questi termini.

Tornando all'argomento del terzo punto all'ordine del giorno dice di comprendere le motivazioni che hanno spinto il servizio ad aumentare in modo considerevole i punteggi per chi è accolto in strutture di prima accoglienza ma avrebbe trovato più corretto creare una sorta di riserva nel bando generale. Questo perché, in questo modo, si rischia di mettere in grossa difficoltà le famiglie che non sono in carico ai servizi e che, trovandosi in situazione di emergenza abitativa, non possono trovare una soluzione rivolgendosi direttamente al servizio Politiche Abitative.

La situazione è già poco appetibile a causa della destinazione degli alloggi agli ospiti della TAV e a quelli soggetti a mobilità legata al PNRR, nonostante le elevatissime morosità. Torna ad evidenziare la sua contrarietà per le scelte assunte dall'amministrazione relativamente alla mobilità straordinaria.

La Presidente lascia la parola al Dottor **Pinnisi** che sottolinea che nelle strutture di accoglienza i nuclei vivono in una situazione di co-housing e spiega come tutto questo crei danni ai bambini. Per il loro benessere non ci si può permettere di prolungare questo genere di accoglienze perché si andrebbe a creare un disagio sul quale diventerebbe difficile intervenire. Aggiunge che problema è anche quello del mercato privato e dell'assenza di alloggi in locazione in città.

Chiede la parola il commissario **Arduino** per precisare che le strutture vengono pagate dal Comune di Novara e che certamente l'aspetto economico è impattante; le risorse potrebbero essere liberate e riutilizzate per altre persone. La scelta a lui sembra opportuna, in questo modo tutti potranno essere supportati dal servizio.

Non ci sono altri interventi, la Presidente sig.ra Maria Cristina Stangalini dichiara chiusa la seduta alle ore 10.25.

La Segretaria	La Presidente della 7 <sup>a</sup> Commissione Consiliare
(Patrizia Spina)	Maria Cristina Stangalini